



Catanzaro, 15/04/2014

**Dott. Salvatore Acerra
Provveditore Regionale A.P.
CATANZARO**

**e, p.c. Dipartimento
dell'Amministrazione
Penitenziaria
Ufficio del Capo del
Dipartimento
Ufficio per le Relazioni Sindacali
R O M A**

**Direttore CC Siano
CATANZARO**

Oggetto: Rettifica provvedimento riguardante personale proveniente dalla CC di Lamezia Terme .

In data 12 aprile 2014 si è tenuta una riunione presso la Casa Circondariale di Siano, richiesta da alcune organizzazioni sindacali, tesa ad avere maggiori notizie sull'apertura del nuovo padiglione e per discutere sulle modalità di implementazione del personale addetto agli uffici nella considerazione che il sensibile aumento della popolazione detenuta porti inevitabilmente ricadute sui carichi di lavoro.

Dalle poche informazioni fornite dall'Autorità Dirigente, si è appreso che la S.V. avrebbe disposto che il personale di Lamezia “debba” essere impiegato nel nuovo padiglione e coloro i quali espletavano mansioni negli uffici nell'Istituto di Lamezia “devono” essere tout court assorbite nei corrispettivi uffici della Casa Circondariale di Siano.

Pur nella comprensione del particolare momento che il personale di Lamezia sta vivendo dopo la chiusura – temporanea o definitiva – del proprio Istituto e con la volontà e l'impegno a trovare soluzioni condivise, le OO. SS. Uil, Osapp, Cgil, Cisl fns e Ugl ritengono che le imperative disposizioni emanate dall'Autorità

Provveditoriale violino contemporaneamente diversi principi ribaditi negli accordi pattizi ed, in particolar modo, pongano in cattiva luce quel personale che si voleva invece motivare.

Sono convinte, infatti, che l'obiettivo comune della integrazione del personale non si possa raggiungere attraverso:

- la creazione di nicchie di privilegio;
- la violazione del principio di pari opportunità;
- violazione della contrattazione decentrata;
- violazione del protocollo d'intesa regionale;
- creazione di discriminazione tra personale atteso che esistono nell'Istituto delle graduatorie che verrebbero disattese;
- violazione dei principi di parità e uguaglianza;

ma piuttosto debba avvenire attraverso un percorso di condivisione che tenga conto sia delle professionalità del personale proveniente dalla C.C. di Lamezia che dal personale dell'istituto di Catanzaro.

Né tantomeno ritengono opportuno in questa fase dissertare sul difetto di competenza che il Provveditore avrebbe sulla sede decentrata di Catanzaro e della illegittimità delle disposizioni impartite, ma piuttosto animati dalla volontà positiva di contemperare esigenze ed interessi diversi chiedono che la questione possa essere superata rimettendo la competenza alla sede di contrattazione decentrata ed all'autonomia del Dirigente, per la parte di sua diretta competenza.

Il rischio concreto, altrimenti, sarebbe che per accontentare poche persone – su cui ci sarà un impegno concreto delle scriventi OOSS- si scontentasse il rimanente personale di stanza presso la Casa Circondariale di Catanzaro, in un momento in cui invece la motivazione, la condivisione e la conoscenza dovrebbero, invero, diventare i pilastri su cui realizzare in maniera coesa la costruzione del futuro di Catanzaro.

Gli orari attuali 8/14 e 14/20 – svolti dal personale di Lamezia - e l'impiego solo presso il nucleo sta ingenerando un notevole malessere nel riscato personale autoctono, spesso costretto a coprire due posti di servizio senza avere ausilio pur essendocene la disponibilità o espletano turni di 9 ore per i piantonamenti quando potrebbero invece essere programmati sulle 6 ore in aderenza al dettato normativo.

Anche il personale di Catanzaro, scervo da invidia, desidererebbe le medesime attenzioni e gradirebbe che anche nei vecchi e consunti padiglioni venissero realizzate le docce nelle celle, avessero un pullman che li accompagnasse ed in definitiva lavorare con maggiore dignità.

Le OOSS appellanti chiedono, inoltre, di essere notiziate con cortese urgenza sui numeri reali afferenti il nuovo padiglione in termini di:

- popolazione detenuta da contenere;
- se la messa in funzione riguarderà una parte o tutto l'Istituto;
- con quale consistenza organica di Polizia Penitenziaria.

Si resta in attesa di un urgente riscontro e con l'occasione si inviano cordiali saluti.

Uil	Osapp	Cisl Fns	Ugl	Cgil
Paradiso	Folinazzo	Elia	Di Mattia	Vivacqua